BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Roma, 2 agosto 2016

Decisione di non riconoscere una misura macroprudenziale adottata dal Belgio sulle esposizioni delle banche al proprio mercato immobiliare, ai sensi della raccomandazione ESRB/2016/3 del Comitato europeo per il rischio sistemico (European Systemic Risk Board, ESRB)

La raccomandazione ESRB/2016/3 del Comitato europeo per il rischio sistemico (European Systemic Risk Board, ESRB), emanata in seguito a una richiesta delle autorità belghe, invita le autorità competenti degli Stati membri a riconoscere una misura macroprudenziale adottata dalla Banca centrale del Belgio. La misura ha l'obiettivo di ridurre i rischi connessi con le esposizioni al dettaglio delle banche garantite da immobili residenziali situati in Belgio e prevede l'imposizione di una maggiorazione (add-on) di cinque punti percentuali alle ponderazioni per il rischio su tali esposizioni applicate dalle banche che utilizzano modelli basati su rating interni. La misura, adottata nel novembre 2013 e recentemente estesa fino a maggio 2017, rientra tra quelle elencate nell'art. 458 del regolamento UE/2013/575 (Capital Requirements Regulation, CRR), soggette a una specifica procedura di approvazione a livello dell'Unione europea.

La raccomandazione ESRB chiede alle autorità degli Stati membri di riconoscere la misura belga, assoggettando le proprie banche che fanno uso di modelli interni a un'analoga maggiorazione delle ponderazioni per il rischio sulle esposizioni in mutui ipotecari garantiti da immobili residenziali situati in Belgio. Le autorità nazionali possono tuttavia decidere di esentare le banche le cui esposizioni verso il Belgio non sono rilevanti e di non riconoscere la misura qualora non vi siano intermediari con esposizioni significative.

Le banche italiane non hanno filiali in Belgio e le loro esposizioni transfrontaliere verso famiglie residenti in Belgio sono trascurabili. La Banca d'Italia ha deciso pertanto di non riconoscere la misura belga; continuerà comunque a svolgere verifiche periodiche sulle esposizioni degli intermediari italiani verso il Belgio e potrà modificare questa decisione se le circostanze lo richiederanno.